

[Sektionen = Sections]

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Schweizer Kunst = Art suisse = Arte svizzera = Swiss art**

Band (Jahr): - **(1985-1986)**

Heft 4

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Innerschweiz

EINSICHTEN

Seit Mitte August 1985 bis Mitte März 1986 führt eine Wanderausstellung der GSMBA Sektion Innerschweiz durch sämtliche Innerschweizer Kantone, während gleichzeitig eine Dokumentation (EINSICHTEN) in Buchform 90 in der Innerschweiz lebende oder aus ihr stammende Kunstschaffende vorstellt.

Im Auftrag der GSMBA besuchte der Nidwaldner Lehrer und Ausstellungsmacher URS SIBLER die annähernd hundert Innerschweizer Mitglieder in ihren Ateliers. Die Protokolle der Gespräche, die er dabei führte, bilden den Text des 192seitigen Bandes EINSICHTEN. 180 Bilder zeigen die Künstler in ihren Ateliers und Beispiele aus ihrem Werk. Das Spektrum umfasst Kunstschaffende verschiedener Generationen, die sich unterschiedlicher Ausdrucksmittel bedienen. Neben Personen, die in der Öffentlichkeit stehen, kommen auch solche zum Zug, die im Stillen wirken. Ein Teil der Maler und Bildhauer und die GSMBA-Architekten werden in einer aufgrund dieser Atelierbesuche zusammengestellten, persönlichen Auswahl durch Urs Sibler in der Wanderausstellung EINSICHTEN gezeigt. Sie bildet sich immer aus zwei Teilen, die parallel in zwei benachbarten Orten zu sehen sind. Als Schlusspunkt wird Anfang 1986 eine Auswahl aus beiden Teilen im Kunsthaus Zug präsentiert.

Diese Ausstellungen werden von folgenden lokalen Organisationen mitgetragen: Chälslager Stans, Kunstverein Amt Entlebuch, Verkehrsverein Willisau, Kellertheater Schwyz, Danioth-Ring Uri und Zuger Kunstgesellschaft.

Ermöglicht wurde das GSMBA-Unternehmen EINSICHTEN durch Beiträge der Pro Helvetia, der Kantone Luzern und Zug, verschiedener Gemeinden, Institutionen und weiterer Geldgeber.

Buch EINSICHTEN

192 Seiten, 180 s/w Bilder, Format A4, Preis: Fr. 20.-.

1. Auflage

500 Exempl., bereits ausverkauft!

2. Auflage

700 Exempl., erscheint demnächst
Zu beziehen an den Ausstellungen oder bei:

GSMBA Sektion Innerschweiz

Haldenstrasse 5

6006 Luzern

Tel. 041/51 20 77 (Elmar Zemp).

Gualtiero Guslandi

Doppelausstellung
Schwyz/Altdorf

Ausstellungsteil

Altdorf:

Höfli-Kaserne

11. Oktober – 27. Oktober 1985

Vernissage:

Freitag, 11. Oktober um 19 Uhr

Ausstellungsteil

Schwyz:

Kantonsschule Kollegium

26. Oktober – 17. November

1985

Vernissage:

Samstag, 26. Oktober

um 17 Uhr

Auswahl **Zug:**

Kunsthaus

26. Januar – 9. März 1986

Ticino

Un gradito ritorno

Presentare al pubblico ticinese e locarnese in particolare la figura e l'opera di Giuseppe Bolzani ci risulta compito estremamente gratificante.

Il Comitato cantonale della SPSAS non ha avuto difficoltà a promuovere questa rassegna trovandosi d'accordo nel voler sottolineare la presenza attiva di questo collega nella complessa problematica dell'arte ticinese. Difatti ci è specialmente grata l'occasione di rivedere la sua opera pittorica a Locarno, città nella quale Bolzani, originario di Mendrisio, ha trascorso buona parte della sua vita insegnando disegno alla Scuola Magistrale. Chi ha avuto la fortuna d'averlo come insegnante ricorda, oltre alla sua preparazione pedagogico – didattica e tecnica, la grande sensibilità e carica umana nell'andare oltre l'insegnamento della materia fine a se stessa.

Insegnante: ma soprattutto pittore e uomo di «cultura» ha stimolato in centinaia di giovani futuri docenti quella sensibilità verso i concetti della storia dell'arte, del come si legge un'opera pittorica e soprattutto l'amore verso l'arte con la A maiuscola.

Bolzani pittore: riservatissimo, professionista esemplare, restio nell'espone in pubblico le sue terragne immagini, fedele ai temi legati alla natura – paesaggi, arbusti, ceppaie – svolti con grande padronanza tecnica e con una liricità cromatica della migliore pittura lombarda.

Ricordo Bolzani durante la sua esposizione personale alla Galleria Pannelle 8 a Locarno nel 1971.

Fu un vero piacere e una grande emozione seguire l'allestimento e il coordinamento di quella manifestazione. Fu per me una grande lezione di come si affronta la disposizione dell'opera pittorica sulle pareti. I



suoi consigli, le sue considerazioni, le sue pacate riserve mi hanno trasmesso il momento magico dell'impatto delle opere da sospendere in uno spazio.

Non me ne voglia il lettore se mi sono lasciato trasportare da questi ricordi che tuttavia possono dare l'idea di come l'artista serio partecipi alla realizzazione della sua esposizione.

E anche oggi, a quindici anni di distanza, Bolzani sarà presente, attivo collaboratore per la riuscita di questa manifestazione che saprà convogliare nella Sala della Sopracenerina i suoi estimatori.

Dicevo, uomo presente nella problematica dell'arte ticinese non solo come insegnante e pittore, ma uomo di «cultura».

Membro per tanti anni della Commissione Cantonale dei Monumenti Storici ha saputo, con la sua mode-


rata dialettica, affrontare problemi di vitale importanza per la salvaguardia di parecchi monumenti storici.

Attuale membro della Commissione del Museo Cantonale dell'Arte Moderna sa e saprà difendere gli interessi dell'arte e degli artisti e frenare le esuberanze di persone poco addette ai lavori che interpongono motivi campanilistici e politici all'universale messaggio dell'arte. Noi della SPSAS, i colleghi tutti, siamo da Bolzani degnamente rappresentati e siamo certi della sua ponderata ma caparbia volontà di agire nel nome dell'arte.

Da queste righe, alle quali si associano gli amici della SPSAS Ticino, vadano a Giuseppe Bolzani i fervidi auguri per una proficua continuità della sua opera.


Pierre Casè

Presidente SPSAS Ticino



Kunstguss
im Sandform- und
Wachsausschmelzverfahren.
Mechanische
und galvanische
Fertigbearbeitung.

**Objets d'art
en fonte moulée**
selon le procédé
du moulage
en sable ou
de la coulée
à la cire perdue.
Elaboration mécanique
et galvanique.



A. KOHLER AG
Kunstgiesserei und Metallwarenfabrik
3354 Riedwil 063 68 11 45